

**INTERROGAZIONE ORDINARIA  
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA  
ORALE  
N. 60**

**APPROPRIAZIONE E  
CEMENTIFICAZIONE INDEBITA  
ADIACENTE ALL'ISTITUTO  
PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA  
E L'AMBIENTE "E.C. CAVALLINI",  
FRAZIONE SOLCIO DI LESA - LESA  
(NO), CON VINCOLO  
PAESAGGISTICO.**

*Presentato dai Consiglieri regionali:*

*ANDRISSI GIANPAOLO (primo firmatario), BONO DAVIDE*

*Protocollo CR n. 28913*

*Pervenuta in data 18/09/2014*

**X LEGISLATURA**

Ad. T.H. Li  
AC

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



P00028913/A0101A -01 18/09/14 CR

CL.02-18-01/60/14/X

10:29 18 SET 2014 A01000 001976

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## INTERROGAZIONE N.60

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula  
Ordinaria a risposta orale in Commissione  
Ordinaria a risposta scritta  
Indifferibile e urgente in Aula  
Indifferibile e urgente in Commissione

**OGGETTO: Appropriazione e cementificazione indebita adiacente all'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente "E.C. Cavallini", frazione Solcio di Lesa - Lesa(NO), con vincolo paesaggistico.**

*Premesso che:*

- La villa Cavallini e il suo parco Monumentale, situato sulle rive del lago maggiore a 15 km da Arona in località Solcio di Lesa (Lesà NO), sono la sede di una scuola professionale di agraria associata all'Istituto Bonfantini di Novara. La villa e il parco e molti altri beni fanno parte di un lascito testamentale a favore di tale scuola. Ovvero questi beni immobili possono essere utilizzati ad **esclusivo beneficio dell' Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente "E.C. Cavallini"**;
- Il compendio di Villa Cavallini da anni versa in uno stato di degrado, che necessita degli interventi di restauro e rifacimento conservativi, così come viene rilevato durante il consiglio comunale di Lesa in data 10 aprile con delibera n. 6 avente oggetto "valorizzazione proprietà comunale in frazione Solcio" dichiarava:

*"Ricordato altresì che : il compendio di "Villa Cavallini", notoriamente di grande pregio storico ed architettonico e paesaggistico, versa da anni in uno stato di degrado che ne sta compromettendo la conservazione: la Soprintendenza per i beni architettonici del Piemonte ha recentemente evidenziato la necessità di eseguire almeno gli interventi minimi per preservare la struttura edilizia. Altrettanto evidente è che gli oneri per un intervento di completo restauro dell'edificio richiederebbero un impegno economico non sostenibile con le sole risorse del Comune."*

*Considerato che:*

- Si ipotizza che per tentare di risolvere la situazione e tirare su proventi per il restauro, il Comune di Lesa sta indebitamente mettendo mano alla proprietà di Villa cavallini; infatti, l'amministrazione comunale di Lesa ha deciso di utilizzare, **impropriamente**, parte del lascito della Villa, c.ca 12.000 m<sup>2</sup> denominati località "Somarino", per fare una permuta con le proprietà *il Castellaccio*, attualmente della società Ges. Pro.\*<sup>1</sup> A tal fine l'Amministrazione comunale ha attivato l'iter di una variante al PRG per rendere edificabile l'area Somarino;
- Lo stesso Consiglio comunale di Lesa affermava:  
*"Considerato che l'alienazione dell'area in località "Somarino", [...], con procedura di evidenza pubblica garantisce una maggiore trasparenza dell'azione amministrativa e consente di valorizzare pienamente l'immobile nell'interesse del Comune di Lesa, permettendo di disporre delle risorse necessarie per:*
  - o *l'acquisizione, la messa in sicurezza e il restauro dell'immobile "castellaccio" e la realizzazione sull'area esterna delle attrezzature a servizio (area a verde, parcheggio, area a lago);*
  - o *effettuare, con la parte rimanente del ricavato, interventi sugli edifici posti all'interno del compendio di " Villa Cavallini";"*

Ovvero si consente la vendita e l'edificazione dell'area "Somarino", soggetta oltretutto a vincolo paesaggistico, lascito a favore dell'Istituto Agrario, per una cifra pari a circa 1.300.000 euro (azione che comprende la permuta con *il castellaccio*), cifra che sarà utilizzata per il restauro de *il castellaccio* e la realizzazione di diverse attrezzature di servizio; con quel che rimane (se rimane qualcosa), si potrà poi procedere al restauro degli edifici posti all'interno del compendio Villa Cavallini;

- \*<sup>1</sup> Si sottolinea che il consigliere comunale, Giorgio Prini, ha affermato, come risulta dal verbale della delibera del consiglio comunale nr 6 del 10 aprile 2014,,: *"Ricorda che la Ges.Pro ha acquisito "Castellaccio" all'asta per c.a.100.000,00 euro mentre la stima attuale è di 400.000,00 euro"*;

*Si conclude che:*

- L'amministrazione vendette "il Castellaccio" a ribasso, ed ora vuole permutarlo a prezzo reale di mercato (400.000) con i terreni in località "Somarino", facenti parte del compendio di Villa Cavallini (che non è di proprietà del Comune ma dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente "E.C. Cavallini"). Altresì coi proventi della vendita (coadiuvati della variazione del PRG per permettere l'edificazione) si restaurerà in primis il Castellaccio e si finanzieranno opere insistenti sul Lago Maggiore, e solo successivamente si penserà al restauro degli edifici facenti parte del compendio Villa Cavallini, che tra l'altro, al massimo, tutti i proventi dovrebbero andare allo stesso siccome i terreni fanno parte di quella proprietà.

*Valutato che:*

- Il tema di expo 2015 sarà l'agricoltura, si chiede quale migliore occasione potesse capitare a questa regione per mostrare al mondo che essa punta alla conservazione e valorizzazione dei suoi Istituti Agrari, anche esponendo le migliori tecniche di coltivazione del riso, della vite, dell'ulivo, vanto della nostra regione, ed attirare stima e considerazione dei visitatori da tutto il mondo anche attraverso la promozione del sistema turistico del lago Maggiore.

**INTERROGA**

***la Giunta Regionale per sapere***

- Quali azioni intenda portare avanti la Regione per evitare la cementificazione indebita di un'area di pregio, con vincolo paesaggistico, prospiciente il lago Maggiore e per valorizzare l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente "E.C. Cavallini" considerato uno dei migliori a livello nazionale.